

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01375 del 13/10/2020

Proposta n. 1397 del 12/10/2020

Oggetto:

Ordinanze commissariali n. 56/2018 e n. 67/2018. Intervento di messa in sicurezza della frazione di Poggio d'Api nel Comune di Accumoli (RI)". CODICE DISS_M_029_2017 - Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica.CUP: C65J18000160001

Proponente:

Estensore	PRIMARINI GERMANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SPINAZZA MARCO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM M. GUBINELLI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Ordinanze commissariali n. 56/2018 e n. 67/2018. Intervento di messa in sicurezza della frazione di Poggio d'Api nel Comune di Accumoli (RI)". CODICE DISS_M_029_2017 - Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica.CUP: C65J18000160001

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*" (nel prosieguo solo "Decreto");

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156
- l'art. 57 Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104 "*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economica*" e ss.mm.ii.;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 368 del 10/07/2018, con la quale è stato espresso il nulla osta in merito al conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione

post sisma 2016 all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018 e, n. V00003 del 26/02/2019 e n. V00007 del 28/06/2019, con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019 e n. 394 del 20/06/2019;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici" (nel prosieguo solo "Codice");

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*;

VISTA l'ordinanza n. 56 del 10/05/2018 avente ad oggetto *"Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016"* nella quale è ricompreso l'intervento in oggetto da effettuare nel Comune di Accumoli (RI);

VISTA l'ordinanza Commissariale n. 67 del 12/09/2018 recante *"Modifiche alle ordinanze n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 56 del 10 maggio 2018"* nella quale è ricompreso l'intervento di messa in sicurezza della frazione di Poggio d'Api nel Comune di Accumoli (RI) - per un importo complessivo di € 550.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate a carico della specifica contabilità speciale n. 6043/348 intestata al Vice Commissario della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la determinazione n. A00113 del 12/02/2019, con la quale il Dott. Geol. Marco Spinazza, funzionario in comando presso il Commissario Straordinario per la ricostruzione sisma 2016 ed assegnato all'USR Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del Codice (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 02 del 06/02/2020, con la quale è stata approvata la Scheda di fattibilità tecnico ed economica;

VISTA la determinazione n. A00128 del 06/02/2020 con la quale è stato disposto di procedere all'affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva, compresa relazione geologica e dell'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relativo ai lavori di messa in sicurezza della frazione Poggio D'Api nel comune di Accumoli (RI), per

un importo a base d'asta pari a € 60.002,21 IVA esclusa, con consultazione di n. 12 operatori economici, debitamente individuati previa pubblicazione di avviso di indagine di mercato, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 2, comma 2-bis, del D.L. 189/2016;

VISTA la determinazione n. A00826 17/06/2020 con la quale, tra l'altro, è stata approvata la proposta di aggiudicazione a favore del secondo classificato RTI EDILING SRL - LUCIO GNAZZO con sede in Castelnuovo Cilento (SA) Via Vigne, n. 3, P.I. e C.F.: 04467780658 che ha offerto un ribasso del 52,75%, corrispondente all'importo contrattuale di € 28.351,04 IVA e oneri di legge esclusi;

VISTO il contratto d'appalto stipulato in data 15/07/2020 Reg. Cron. n. 156/20 del 16/07/2020;

VISTA la nota prot. n. 0639715 del 20/07/2020, con la quale è stato dato avvio all'esecuzione del contratto;

VISTO il progetto di fattibilità tecnico ed economica acquisito agli atti con prot. n. 0718861 del 14/08/2020 e successivamente integrato secondo le indicazioni fornite dalla stazione appaltante con nota prot. n. 0773018 del 09/09/2020;

VISTO il progetto di fattibilità tecnico ed economica integrato secondo le indicazioni di cui alla citata nota n. 0773018 del 09/09/2020, acquisito agli atti con prot.n. 0816788 del 23/09/2020 e costituito dai seguenti elaborati:

- RE.01 Relazione tecnica ed illustrativa e studio di prefattibilità ambientale
- RE.02 Studio geologico preliminare
- RE.03 Prime indicazioni e misure per la stesura dei piani di sicurezza
- EC.01 Calcolo sommario della spesa e quadro economico riepilogativo
- EC.02 Capitolato speciale descrittivo e prestazionale
- TAV.01 Elaborato grafico

VISTO il Quadro Tecnico Economico allegato al progetto di fattibilità tecnico economica che viene rimodulato prendendo atto delle economie derivanti dai ribassi delle spese tecniche e delle indagini geognostiche, senza modificare l'importo complessivo dell'intervento, che viene confermato in € 550.000,00;

TENUTO CONTO che il quadro economico trasmesso dai progettisti incaricati con il progetto di fattibilità tecnico-economica, per un importo complessivo pari ad € 550.000,00, è articolato come segue:

COMUNE DI ACCUMOLI		
Intervento di messa in sicurezza della Frazione di Poggio D'Api		
COD DISS M 029 2017		
Quadro Economico		
DESCRIZIONE VOCE		
A	LAVORI	€ 320.000,00
A.1	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 306.171,64
A.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 13.828,36
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€ 230.000,00
B.1)	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge (insieme agli imprevisti max 10% dei Lavori)	
B.2)	Rilievi, Indagini, Accertamenti e Accatastamenti	€ 34.117,40
B.2.1)	Indagini geognostiche e geofisiche-studio preliminare	€ 8.889,75
B.2.2)	Sondaggi, prove di laboratorio, inclinometri e piezometri-II Fase	€ 25.227,65
B.2.3)		
B.2.4)	Altre spese tecniche	
B.3)	Spese Tecniche	€ 38.623,47
B.3.1)	Spese per preliminare: geologo	€ 2.325,00
B.3.2)	Spese per attività progetto definitivo: geologo	€ 2.098,51
B.3.3)	Spese tecniche progettazione di fattibilità tecnico economica	€ 1.397,09
B.3.4)	Spese tecniche progettazione definitiva	€ 7.076,08
B.3.5)	Spese tecniche progettazione esecutiva compreso CSP	€ 5.819,72
B.3.6)	Spese tecniche direzione dei lavori compreso CSE	€ 10.460,71
B.3.7)	Spese per collaudo statico e tecnico amministrativo)	€ 7.947,43
B.3.8)	Spese per attività di monitoraggio: direttore operativo geologo	€ 1.498,94
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi, oneri vari e autorizzazioni compresi bolli	€ -
B.5)	Imprevisti dei Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza (insieme ai lavori in economia max 10% dei Lavori)	€ 32.000,00
B.6)	Accantonamento di cui all'ex art.106 c. 1 del D.lgs. 50/2016 INFLAZIONE sui prezzi	€ -
B.7)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) - max 2% Imp. Lavori (A) - Disciplinato da Ordinanza Commissariale n. 57 del 04-07-2018	€ 6.400,00
B.8)	Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici e ove previsto per opere artistiche (Legge 717 del 1974 e ss.mm.ii.)	€ 3.200,00
B.9)	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	€ -
B.10)	Gassa previdenziale di B.3 = 4%	€ 1.451,94
B.11)	Gassa previdenziale di B.3.1 geologo = 2%	€ 46,50
B.12)	I.V.A. Lavori (A) 22%	€ 70.400,00
B.14)	I.V.A. 22% su B.2 - B.5	€ 14.545,83
B.15)	I.V.A. 22% su B.3 - B.10 - B.11	€ 8.826,82
B.16)	Somme a disposizione - Economie di gara	€ 20.388,04
TOTALE GENERALE (A+B)		€ 550.000,00

VISTA l'istruttoria redatta dal RUP e acquisita agli atti con prot n. 869053 del 12/10/2020 con la quale lo stesso dichiara che il progetto di fattibilità tecnica ed economica afferente all'intervento di "Messa in sicurezza della frazione di Poggio d'Api nel Comune di Accumoli (RI)", è stato redatto conformemente a quanto disciplinato dal combinato disposto dell'art. 23, commi 4, 5 e 6 e dell' art. 216, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, alle disposizioni circa i contenuti minimi previsti dagli artt. da 17 a 23 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207 e alla normativa vigente in materia;

PRESO ATTO che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;

RTENUTO pertanto opportuno procedere all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D.Lgs 50/2016, relativo all'intervento di messa in sicurezza della frazione di Poggio d'Api nel Comune di Accumoli (RI);

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs n.50/2016, relativo all'"Intervento di messa in sicurezza della frazione di Poggio d'Api nel Comune di Accumoli (RI)"redatto dal RTI EDILING SRL - LUCIO GNAZZO e costituito dagli elaborati indicati in premessa che, seppur non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di approvare il quadro economico dell'intervento così come riportato in premessa;
3. le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043/348 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.
4. di pubblicare il presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del Codice sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da presentarsi entro 30 giorni dalla pubblicazione dall'atto stesso, oppure in via alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole